



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13 DICEMBRE 2022 N. 94

ATTI ASSEMBLEARI

XI LEGISLATURA

**ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA
DEL 13 DICEMBRE 2022, N. 94**

PRESIEDE IL PRESIDENTE DINO LATINI

CONSIGLIERI SEGRETARI MARCO MARINANGELI E MICAELA VITRI

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Antonio Russi

Alle ore 10,25 nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 205** ad iniziativa dei Consiglieri Rossi, Marinelli, Marcozzi, Ciccioli, Latini, Bilò, Pasqui, concernente: **“Abolizione dei contributi obbligatori alla SSICA (Stazione sperimentale per l'industria delle conserve alimentari)”**.

Discussione generale

O M I S S I S

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola per le dichiarazioni di voto al Consigliere Rossi, all'Assessore Antonini e alla Consigliera Casini, pone in votazione l'emendamento a firma dei Consiglieri Rossi, Marinelli, Marcozzi, Ciccioli, Latini, Bilò, Pasqui. L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità. Dà, quindi, la parola per dichiarazione di voto ai Consiglieri Casini e Rossi, indice, infine, la votazione della mozione n. 205, emendata. L'Assemblea legislativa approva, all'unanimità, la mozione n. 205, nel testo che segue:



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13 DICEMBRE 2022 N. 94

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che

- la SSICA (Stazione sperimentale per l'industria delle conserve alimentari) nata nel 1922 come ente pubblico di ricerca, è stata soppressa nel 2010 e le sue funzioni assorbite dalla Camera di Commercio di Parma, che ha trasformato la SSICA nel 2015 da Azienda speciale a Fondazione di ricerca;
- nonostante il passaggio da Azienda speciale della Camera di Commercio a Fondazione, la SSICA continua a imporre un contributo obbligatorio a tutte le aziende che producono conserve, comprese quelle marchigiane;

Considerato che

- la trasformazione della SSICA in Fondazione consente alla stessa di avere minori obblighi di trasparenza in merito alle attività ed alle tipologie di ricerca che svolge;
- le aziende che versano un contributo obbligatorio alla SSICA sono 3.370, per un totale di quasi 7,5 milioni euro l'anno, pari al 68,5% del fatturato della SSICA stessa;
- il contributo viene calcolato in base alla retribuzione lorda annuale dei propri lavoratori dipendenti e che paradossalmente va a sfavore delle industrie con meno intensità di capitale e di conseguenza contro i principi di capacità contributiva, penalizzando le aziende che hanno più lavoratori dipendenti in regola;
- il contributo base da pagare per ogni azienda è pari a 274 euro, diventando così una vera e propria gabella che va a colpire le piccole e le piccolissime imprese che lavorano nel settore delle conserve;
- un servizio della trasmissione televisiva Report dello scorso 19 aprile 2021 ha sottolineato come non si capisca come vengano selezionate le aziende che devono pagare alla Stazione i contributi;

Considerato altresì che

- nel novembre 2020 il Prefetto di Parma ha commissariato la SSICA per una lunga serie di inadempienze quali: criticità sul piano della corretta gestione della Fondazione, profondo conflitto tra i componenti del consiglio di amministrazione designati dalle associazioni di settore rappresentative delle aziende contributrici e il presidente, nonché tra quest'ultimo e il direttore generale, mancato esercizio da parte del presidente delle funzioni attribuitegli dallo Statuto, svolgimento di riunioni del cda senza una convocazione del presidente, verbalizzazione sommaria delle sedute, mancata adozione del regolamento di organizzazione e funzionamento e del regolamento per l'amministrazione e la contabilità, ritardata adozione di atti obbligatori in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e di responsabilità di impresa;
- a quanto riferisce il quotidiano la Repubblica, edizione di Parma, nel luglio 2020 a seguito di un'indagine su alcune infiltrazioni di clan camorristici in Emilia Romagna è emerso che alcune società legate a pregiudicati “erano riuscite ad ottenere, tramite pratiche corruttive e alterando le gare d'appalto, l'esecuzione di lavori



CONSIGLIO REGIONALE

Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13 DICEMBRE 2022 N. 94

pubblici all'interno della Stazione sperimentale per l'industria delle conserve alimentari di Parma, Fondazione pubblica interamente controllata dalla Camera di Commercio di quella provincia”.

Visto che

- per quanto sopra riportato, la SSICA non riesce a distinguersi per efficacia ed utilità nei confronti delle aziende che pagano il contributo alla Fondazione stessa;
- ci sono molte aziende marchigiane impegnate nell'industria delle conserve che pagano questo contributo dalla dubbia utilità;

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE:

1. a richiedere al Ministero dell'economia e finanze ed al Ministero dello sviluppo economico l'impegno ad abolire il contributo obbligatorio alla SSICA;
2. a richiedere al Governo di valutare modifiche in merito Stazione sperimentale per l'industria delle conserve alimentari in ogni sua forma”.

IL PRESIDENTE

F.to Dino Latini

I CONSIGLIERI SEGRETARI

F.to Marco Marinangeli

F.to Micaela Vitri